

LA CIRCOLARE ARCOBALENO

Estate 2014



SCUOLA
WALDORF
COMO

Editoriale Estate 2014

*Nunzio d'estate un cosmico calore,
del mio volere immemore,
or lo spirito e l'anima mi colma;
smarrirmi nella luce
m'impone l'occhio mio spirituale
e possente m'annuncia mia presagio:
perder ti devi, per trovar te stesso.
(dal "calendario dell'anima" Rudolf Steiner)*

Per meglio comprendere il periodo dell'anno dopo Pasqua dobbiamo considerare il corpo eterico umano. Esso ha in sé due tendenze: da un lato la tensione come innata a collegarsi con la grande sfera del Sole da cui deriva originariamente; dall'altro lato una tendenza più materiale in quanto i pensieri e i sentimenti materialistici dell'uomo odierno collegano il corpo eterico alla terra e lo distaccano dalla sua patria cosmica. Per questo il corpo eterico dell'uomo diventa sempre più simile al corpo fisico che gli trasmette le forze di morte. In entrambi i casi l'uomo non potrebbe completare la sua ulteriore evoluzione sulla terra: se il corpo eterico seguisse la sua tendenza verso il Sole per l'uomo sarebbe impossibile mantenere la sua esistenza individuale sulla terra, mentre se assimilasse nel corpo eterico troppe forze di morte, l'umanità sarebbe condannata a estinguersi. Per poter continuare il cammino sulla terra, contrastando le forze di morte, era necessario trovare il modo di conservare già sulla terra senza separarsi da essa la totalità delle forze cosmiche della sfera solare un tempo proprie del corpo eterico. Questa possibilità fu data dall'Ascensione del Cristo.

Nell'immaginazione che è alla base di questa festa, è rappresentato l'essere del

Cristo che si collega con la tendenza verso il Sole del corpo eterico umano e gli trasmette, già nell'ambito terrestre, quelle forze stellari e planetarie che prima erano proprie del corpo eterico solo nella sfera solare. Questo processo costituisce la base di un'altra forma di arte, che fu creata solo nella nostra epoca, nel XX secolo. E' l'arte dell'Euritmia.

La festa successiva l'Ascensione è la Pentecoste. Ad essa è collegata un'altra grande arte: l'arte della convivenza sociale, l'arte sociale che determina la nascita della vera comunità di spiriti liberi. Questo fatto ci si presenta in modo mirabile nell'immaginazione degli eventi della Pentecoste. Essa ci mostra la nascita di una comunità primigenia nella quale tutte le dodici correnti principali dell'umanità hanno la loro rappresentanza individuale e si fondono armonicamente. Questa immagine archetipica di un comunità del futuro costituisce nello stesso tempo in modo profetico prestazione eccelsa dell'arte sociale. Così nell'immaginazione della Pentecoste su o uomo scende individualmente lo spirito in forme di lingue di fuoco. Per questo Rudolf Steiner in una occasione lo ha chiamato spirito individualizzato in quanto ognuno dei dodici apostoli riceve un impulso spirituale personale e nonostante ciò è sempre lo stesso spirito. In tal modo viene superato in forma profetica al massimo livello spirituale il più grande contrasto della nuova vita dell'umanità: lo scontro tra individualizzazione e socialità...

Questa è la realizzazione del grande ideale di fraternità sulla terra tra uomini di uno stesso spirito. Rudolf Steiner, nella

sua Filosofia della libertà, accenna a questo ideale quando dice che due uomini veramente liberi non possono mai trovarsi in disarmonia o non contrasto.

Ci rimane ancora una grande festa: la festa di Giovanni. In questo periodo la terra ha espirato completamente la sua anima e il suo spirito. Essa è nel sonno profondo, la cui manifestazione è la natura nel suo pieno rigoglio estivo. Quello che negli altri periodi dell'anno viene formato e guidato dalle forze dei sette pianeti ora, attraverso l'intercessione del Sole, si collega con le guide spirituali provenienti dalle stelle fisse...

A questo ultimo gradino tutte le sette arti nonché le forze cosmiche che le sostengono, devono essere portate a una armonia superiore analogamente ai sette pianeti che nel loro cammino sono circondati dalla sfera delle costellazioni... Che cosa unisce le sette arti cosmiche? E' la loro origine cosmica, il loro carattere cosmico e da ciò deriva l'ottava arte conclusiva che è nello stesso tempo la più importante: l'arte di vivere in relazione con la vita di tutto il cosmo. In essa vivono, come in un grembo, tutte le altre arti cosmico-terrene. La via principale per praticare questa arte eccelsa è la sperimentazione cosciente del ciclo dell'anno e la partecipazione alle festività che hanno lo scopo di far percepire sempre di più l'essere del Cristo quale nuovo spirito della terra in quanto vi ha portato la totalità delle forze cosmiche.

In tutte le epoche le arti hanno costituito un elemento fortemente aggregante a livello sociale. Oggi è possibile approfondire e rafforzare questo impulso attraverso la connessione che può essere

stabilita tra le diverse arti, il ciclo dell'anno e le sue festività. In tal modo le arti permettono all'umanità di avvicinarsi sempre più alle sue origini cosmiche e di contribuire ai compiti centrali dell'antroposofia come via di conoscenza che vorrebbe condurre lo spirituale che è nell'uomo allo spirituale che è nell'universo. Essa si manifesta nell'uomo come un'esigenza del cuore e del sentimento. Così le arti da un lato troveranno un collegamento armonico la scienza dato che traggono la loro ispirazione dal ciclo naturale dell'anno e, dall'altro, attraverso le feste dell'anno stabiliranno una connessione con gli impulsi religiosi di cui ha particolare bisogno l'umanità odierna. (Tali impulsi religiosi non vanno intesi nel senso di una determinata confessione religiosa ma provengono direttamente dalla partecipazione cosciente alla vita cosmica durante il corso dell'anno. Anche il senso latino della parola religio, che già in epoca paleocristiana veniva collegata a religare, cioè annodare, fissare, si riferisce a questa ricostruzione di un legame l'uomo e il divino). Allora si potrà realizzare sempre di più il grande ideale della sintesi fra scienza, arte e religione così come è stato predisposto già da secoli dai veri rosacroce...

Una tale esistenza in connessione con la vita cosmica venne indicata da Rudolf Steiner come un culto rovesciato. Non sono gli angeli che scendono verso gli uomini ma gli uomini che salgono verso gli angeli per raccogliere da loro gli impulsi che utilizzeranno per un presente più degno dell'uomo e per la guarigione progressiva della terra. Una tale comunità formerà allora un passaggio attraverso il quale le forze cosmiche potranno

scorrere direttamente nella vita della terra trasformandola e rinnovandola completamente. E nel singolo uomo si rafforzerà la sensazione che egli, non da solo ma insieme a coloro che cercano come lui, è inserito nella corrente degli avvenimenti cosmici.

Questa sensazione darà anche agli uomini che sono legati all'antroposofia il coraggio e la forza di adempiere sulla terra a quei compiti che oggi gli competono nel vero spirito dei tempi micheliani.

(da "Il corso dell'anno e le sette arti" ed. Arcobaleno di Sergej O. Prokofieff)

*Atmosfera di san Giovanni
Lo splendore lucente del creato
dal profondo del cuore mi costringe
a dar libero volo
della mia vita alle divine forze;
abbandonar me stesso
e pur fidente a ricercarmi
nella luce del mondo e nel calore.*

(dal "calendario dell'anima" Rudolf Steiner)

Progetto Famigliamoci

Continua il lavoro raccogliendo tutte le risorse sul territorio: ASL , presidio dei presidi scolastici, amministrazioni scolastiche, psichiatria, associazioni imprenditori etc..

L'intento è lavorare, perché la comunità intera si prenda cura dei propri figli, con un lavoro di squadra, che invece di cercare il colpevole cerchi le risorse per trovare

soluzioni concrete. Vuole promuovere attività mutualmente rinforzanti dove ci sia un confronto continuo, concentrandoci sul procedere insieme più che sul prodotto, cioè, formare ex novo una comunità più viva, che si ascolta, che si percepisce, che trova soluzioni insieme.

Con queste modalità stanno sorgendo gruppi di lavoro su tematiche diverse, e tutti noi possiamo partecipare

Ecco l'invito per il gruppo dedicato all'imprenditoria sociale:

"Faccio seguito alla riunione di ieri per chiedere chi di voi sia interessato a far parte del gruppo che si occuperà del tema dell'imprenditoria sociale. Obiettivi iniziali di tale gruppo saranno:

- elaborare un'analisi di mercato per capire quali sono, nella nostra provincia, i possibili spazi per un'impresa sociale*
- come sensibilizzare i ragazzi che escono dalla scuola su questa tematica, spesso non conosciuta e comunque non considerata un'opportunità di sbocco lavorativo*
- pensare ai supporti che si possono offrire per favorire la nascita di imprese sociali."*

Due parole sul nostro progetto contro la dispersione scolastica presentato lo scorso numero della Circolare Arcobaleno:

è stato accettato il progetto, la fondazione ci offre 5000€ cioè il 50% del costo del progetto.

A noi spetta, ed è e nella nostra possibilità, trovare finanziatori motivati per attuarlo, oltre quelli già con noi.

Per ogni informazione
M. Anna Maria

Gita a Santa Naga

Volevano privarci di una intera giornata di crescita insieme...ma noi non glielo abbiamo permesso ! e così, su iniziativa delle superfantastiche Maestre, abbiamo deciso di improvvisare una gita!

Le previsioni non erano affatto benevole..ma non ci siamo lasciati intimidire, e dunque - armati delle ns. mantelline e degli stivaletti per la pioggia (tutti ad eccezione della Maestra Anna Maria che guidava l'escursione in tenuta "country chic" con stivale multifunzione che nonostante tutto il fango non ha fatto una piega :-)) - abbiamo salutato il Girotondo per dirigerci in località Fecchio. Partiti dalla Cascina San Damiano dopo aver ascoltato tutti attentamente le indicazioni per raggiungere la meta, ci siamo subito addentrati in una fitta boscaglia, ma che dico fitta: fittissima! Rovi ed arbusti di varia natura ci accarezzavano, e a tratti ci grattavano braccia e gambette...mentre il fango e la terra inzuppata cercavano di rubare gli stivaletti (forse un filo abbondanti!) del più piccolo dei nostri escursionisti. Cammina cammina, passando per campi di grano alti più dei genitori, siamo sbucati accanto ad una cascina...proprio nell'istante in cui una nuvola particolarmente minacciosa decideva di inumidire le nostre teste ! Riparo migliore non potevamo trovare: tra stalle e balle di fieno, la prima merenda è stato uno spasso ! Giunti a Santa Naga, nonostante la stanchezza si facesse sentire, i bimbi sono esplosi in gridolini e corse di pura felicità ! Un frutto condiviso con le mani a ciotolina, un girotondo in cui le danze e le voci di genitori e bambini si confondevano

e sovrapponevano in una melodia gioiosa, e ...Via ripartiti per il rientro in cascina. Cerca di qua, cerca di là, il sentiero giusto e la scorciatoia non si sono manifestate facilmente (ma non eravamo in tanti ad ascoltare le indicazioni iniziali?) ma siamo riusciti tutti a raggiungere il tendone...e a gustarci il meritato pranzetto, e lo splendido sole.

Grazie Maestre, grazie papà Matteo - ns. guida sicura (cosa si dice ca. "l'originalità" con cui noi donne interpretiamo le cartine ???) grazie a tutte le mamme, ma soprattutto grazie a VOI BAMBINI, che ci avete permesso di abbandonare le attività da grandi e di godere con voi la bellezza della natura che insegna...

Silvia Mondonico

An old Irish prayer

Take time to work:
it is the price of success.
Take time to think:
it is the source of power.
Take time to play:
it is the secret of perpetual youth
Take time to read:
it is the foundation of wisdom.
Take time to be friendly:
it is the road to happiness.
Take time to dream:
it is hitching your wagon to a star
Take time to love and be loved:
it is the privilege of the gods.
Take time to look around:
the day is too short to be selfish.
Take time to laugh:
it is the music of the soul.

M.Giovanna Stucchi in classe VIII

Le peonie del Sasso Gordona

...il color rosa delle Peonie del Sasso Gordona è rimasto negli occhi e sulle labbra dei miei bambini per molti giorni dopo la due giorni al Rifugio Prabello in Val d'Intelvi che per il secondo anno ha ospitato l'asilo in gita.

Non lo sapevo, ma le pendici del Sasso Gordona sono famose per la fioritura spontanea di bellissime e profumatissime Peonie che molti appassionati vengono a fotografare in primavera e ... che fortuna! Le abbiamo incontrate anche noi sul nostro cammino!

Quanti fiori e quanti insetti hanno potuto contare i nostri bimbi in questi giorni??? Una ricchezza sorprendente, un luogo fecondo e magicamente accogliente.

Tutte le famiglie presenti, ognuno con i suoi tempi e il suo programma nel programma.

La mattina di sabato sono partite mamme e bambini accompagnati dalla maestra Barbara e la cagnolina Sissi, a fine lavoro i papà mancanti all'appuntamento mattutino ... e i Vallini che con molta calma hanno attraversato il lago per arrivare fino al rifugio per una cena furtiva e poi via di nuovo in viaggio con la bambina senza scarpe e nel buio della notte senza luna e luce (vincitori del premio avventura!).

Ecco la nostra due giorni: il sabato dopo un pic nic golosamente arricchito dalle torte di Debora e dal cioccolato di Paola un pomeriggio di giochi e girotondi per i bimbi insieme alla maestra Barbara e di sano ozio ristoratore per noi genitori, una cena da baita e una buona notte sulle note della chitarra del maestro di coro. Notte tranquilla anche per i più piccoli!

Pronti alla domenica mattina, chi più e chi meno, per una gita attorno al Sasso Gordona, tutti belli in fila su un sentiero stretto stretto al passo lento dei bimbi che in testa alla fila si fermavano continuamente per raccogliere un narciso, guardare una peonia o raccogliere mazzetti di origano selvatico.

Pranzo al sacco e poi giù nei prati di Pian d'Alpe a giocare a fresbee, a rotolare sui prati a piedi nudi e qualche bimbo a pitturarsi di cenere nei resti di un fuoco spento.

Rientrati a sera: sporchi e stanchi ma felici!

Chiara (mamma di Maia, Riccardo e Giacomo)



Tutti i contatti della Scuola

Sede di Como: Via Mirabello 7
Segreteria: segreteria@scuolawaldorffcomo.it
Tel. 031 526543 (dalle 8.00 alle 12.00)

Sede di Cantù: Via Pontida 5
Tel. 3285824416

Comitato di Gestione Scuola (CGS): cgs@scuolawaldorffcomo.it
Riccardo Bossi, Federico Noferi, Silvia Rebecchi, Luca Bianco, Cristina Arancio,
Paolo Dominici, maestra Anna Maria (asilo Cantù)

Comitato Genitori: comitato.genitori@scuolawaldorffcomo.it
Silvia Rebecchi, Lavinia Malerba

Referenti del Collegio per i genitori:
maestra Barbara Bettoni (classe II)
maestra Barbara Cattaneo (asilo)

Redazione della Circolare Arcobaleno: maestra Anna Maria, Mirko Boerchi, Federico Noferi

Il sito: scuolawaldorffcomo.it

Pagamenti:

Ricordiamo che per i pagamenti è necessario usare il bonifico bancario (salvo accordi diversi):

Scuola Waldorf Como - Logoi ApS - Settore Scuola
IBAN IT38M0343151480000000175480

Donazioni:

Per lo donazioni è necessario fare il bonifico con la causale: "Erogazione liberale". Le donazioni fatte in contanti non saranno detraibili dalle tasse.

5x1000:

Per chi deve ancora completare la dichiarazione dei redditi, potete indicare il codice fiscale di Logoi per destinare il 5x1000 alla Scuola: C.F. 02109330189

Eventi principali

29 agosto - 6 settembre - Parolario

6/7 settembre (?) - Arte giochiamo

21,22 settembre - Isola che c'è

3,4,5 ottobre - Orticolario

Se siete disponibili in quelle date e volete supportare la partecipazione della Scuola (laboratori, presenza, allestimento), comunicatelo al Comitato Genitori.

Inizio della scuola

Scuole e Asilo 15 settembre

Scuola 8.10 - 13.00

Asilo 8.00 - 13.00

Classe Prima 22 settembre, 9.00-12.10

Campo Estivo

Date: settimana del 30 giugno e settimana del 7 luglio.

Costo: 100 euro (80 euro fratelli) compreso pasto.

Orario: 8.00 - 16.00

Contatto: Maestra Gabriela 340 9716391

Lavori estivi

In luglio e agosto (per chi non è in ferie) ci saranno un po' di lavori per allestire le aule, fare il trasloco etc. Il CGS coordinerà i lavori e chiederà la disponibilità di chi è in città. Sarà l'occasione di conoscerla e familiarizzare con la nuova sede.

Per gli ultimi aggiornamenti e informazioni: scuolawaldorfdorfformo.it